



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

06

Castel S. Pietro

Obino

2. Stesura

04.88/ekn

Poscritti

1. Stesura

06.76/ekn

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

La piccola frazione di Castel S. Pietro ad attività agricola prettamente viticola, si trova citata per la prima volta con il nome di Ubino nel 1270 come appartenente al comune di Castel S. Pietro.

L'impianto è caratterizzato da uno stretto vicolo principale (E 1.0.1) ben definito sui due lati che attraversa l'insieme nella parte occidentale e si continua in quello orientale definito soprattutto a valle da un fronte ad arco (E 1.0.2). Questo percorso interno si dirama, in corrispondenza di una piazzetta triangolare, all'estremità est dell'insediamento, dalla strada della Valle Muggio. All'estremità occidentale si continua come percorso di pellegrinaggio verso la chiesa di S. Antonio (E 0.0.4) in posizione dominante sulla collina a vigne a nord ovest dell'edificazione (I-De I).

La stessa struttura dell'edificazione mostra la Carta Siegfried del 1894. A quel tempo l'insediamento era completamente circondato dalle colture a vite. A una visuale da sud, alcune case signorili rurali, formano un mosso e colorito fronte aperto verso valle che crea un deciso contrasto col paesaggio dei terrazzamenti un tempo destinati tutti alla vite. Anche dalla chiesa si gode una bella visuale sulla panoramica di tetti coperti in pietra e in tegole e sui terrazzamenti per la vite. Qui e là - in particolare ai piedi del pendio su cui è la chiesa - lunghi tratti di muri a definizione di sentieri, disegnano il paesaggio.

Le case rurali di viticoltori nel nucleo (P 1) che rimandano in parte a modelli molto arcaici di edilizia (XVI-XVII secolo), si chiudono su uno stretto vicolo principale che percorre il piccolo insieme con andamento est/ovest (E 1.0.1) costituendone la spina dorsale, parallela al pendio. Verso est lo spazio

./.

Qualificazione

Termine di confronto

o città

o villaggio

o borgo

☒ frazione

o villaggio urbanizzato

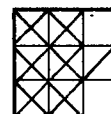
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-architettura

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Piccola frazione di viticoltori, su una terrazza in dolce declivio, a monte di Castel S. Pietro, originariamente circondata su tutti i lati dalla vite, conserva oggi solo ancora certe qualità situazionali a causa delle nuove edificazioni sulla strada cantonale e al margine sud orientale.

Ridotte anche le qualità spaziali e storico-architettoniche nell'ambito dell'antica edificazione per i numerosi interventi di ristrutturazione non appropriati degli edifici tipici della regione risalenti ai secoli XVII-XIX ciò che ha sminuito anche la qualità della definizione spaziale del vicolo interno principale.

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

stradale si apre ed ha una definizione continua solo sul lato a valle ad opera di una schiera di edifici a tre piani (E 1.0.2), mentre il tratto definito a monte presenta edifici più bassi e a volumi minori.

La schiera a sud (E 1.0.2) è di età più recente (XVIII-XIX secolo) rispetto al tratto occidentale (E 1.0.1) e determina l'accesso al nucleo da est. Questo accesso riceve una caratterizzazione dalla testa della schiera, un corpo edilizio articolato in vari elementi (1.0.3). Portali a volta che si aprono in muri di pietra viva, danno accesso alle corti in parte ampie degli edifici retrostanti. L'edificazione a valle del percorso principale è costituita dagli edifici stilisticamente più rappresentativi, accessibili attraverso passaggi e vicoli semiprivati tra loro collegati che, come sentieri per i campi, conducono nel circostante pendio vignato digradante verso sud (I-De I). Visti da qui, gli edifici disegnano la silhouette con un colorito e mosso fronte di cortili a giardino.

All'estremità occidentale del vicolo, case rinnovate con cura, in parte risalenti al XVII secolo, definiscono lo spazio stradale senza l'interposizione di marciapiede. Dal margine edilizio il vicolo diventa percorso di pellegrinaggio (E 0.0.5) verso la chiesa. Questo percorso è pavimentato in pietra con al centro una guideria di lastre di granito, per un tratto e quindi si trasforma in un sentiero erbato fiancheggiato da siepi su entrambi i lati e, quasi ad angolo acuto, conduce di nuovo indietro superando il dislivello. Diventa più imponente, più largo e paesaggisticamente più incisivo quando attraversa un viadotto in muratura in pietra viva. Dopo un'ulteriore piega riconduce ancora allargandosi in una piazza erbata con forte pendenza su cui poggia senza alcuna mediazione l'abside della chiesa. L'inizio di quest'ultimo tratto, in corrispondenza della terrazza è una fantastica scalinata ornata di quattro cipressi. Il terrazzamento su tutta la collina della chiesa segnala ancora l'originaria coltura a vite.

Anche per l'intorno a est (I-De II) è caratterizzante il pendio terrazzato un tempo dominato dalla vite, che subito a valle della strada sale nuovamente così che un contropendio fronteggia l'edificazione compatta. Da questo punto di visuale le poche ville e le case rurali del nucleo appaiono estremamente adattate alla topografia.

./.

Qualificazione (continuazione)

Si hanno, in ogni caso, qualità spaziali e storico architettoniche eccezionali al margine dell'edificazione e nella campagna a diretto contatto, a ovest grazie al trapassare molto differenziato del percorso sacro dal vicolo alla campagna e grazie alla sequenza ininterrotta di tratti di sentiero definiti da muri e segnati dal verde e alla scalinata alla chiesa le cui parti più antiche sono testimoniate per il secolo XV.



Ct. Distr. Comune

Località

TI

06

Castel S. Pietro

Obino

3

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

- L'intorno della chiesa (I-De I) fino al margine occidentale dell'edificazione deve essere protetto dall'assoluto divieto di edificazione al fine della conservazione del percorso di pellegrinaggio. Le aree a valle del nucleo e lungo la strada per Castel S. Pietro mostrano una pericolosa tendenza alla proliferazione di nuove costruzioni.
- Di particolare importanza sono, per la vista dalla chiesa, i tetti del nucleo, sia per quanto riguarda la forma che i materiali della copertura; altrettanto importanti per l'immagine dell'insediamento è non solo la cura e la conservazione dei singoli edifici ma anche il mantenimento di muri e giardini.

L

Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 06 Castel San Pietro Obino

2. Stesura 04.88/ekn

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli

	Numero	Denominazione	<div>Categoria di rilievo</div> <div>Qualità spaziali</div> <div>Qualità storico-arch.</div> <div>Significato</div> <div>Scopo di conservaz.</div> <div>accennato</div> <div>alterante</div>	Foto-No
P	1	Vecchio nucleo; edilizia originariamente rurale, oggi prevalentemente a carattere abitativo; sec. XVII-XIX, su basi più antiche	<div>AB</div> <div>X</div> <div>/</div> <div>XIA</div> <div></div> <div></div> <div></div>	3-7,10-34,36,38,45,48,49
I-De	I	Resti di vigne sulla collina della chiesa e tutt'intorno all'inse- diamento	<div>a</div> <div></div> <div>X</div> <div>a</div> <div></div> <div></div> <div></div>	1-10,24,2535,43-49
I-De	II	Vigne e prati ai piedi della collina, con edificazioni	<div>ab</div> <div></div> <div>X</div> <div>a</div> <div></div> <div></div> <div></div>	36-38,42
I-Or	III	Terrazzo a vigna oggi edificato caoticamente; vedi anche rilievo Castel S. Pietro (I-Or V)	<div>b</div> <div></div> <div>/</div> <div>lb</div> <div></div> <div></div> <div></div>	-
E	1.0.1	Stretto vicolo principale a carattere rurale, secc. XVII-XVIII	<div></div> <div></div> <div>X</div> <div>A</div> <div></div> <div></div> <div></div>	7,10,18,20,21
E	1.0.2	Lungo fronte di edifici ad arco, che porta al vicolo principale; sec. XVIII-XIX	<div></div> <div></div> <div>X</div> <div>A</div> <div></div> <div></div> <div></div>	22,29-31
	1.0.3	Villa/casa colonica padronale in mezzo a un grande giardino; XIX sec., recentemente ristrutturata in maniera piccolo borghese	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	25,32,38
E	0.0.4	Chiesa di S. Antonio, in posizione dominante; costruzione tardo medioevale, citata nel 1578	<div></div> <div></div> <div>X</div> <div>A</div> <div></div> <div></div> <div></div>	2,8
E	0.0.5	Sentiero d'accesso alla chiesa contenuto da muretti, pavimentato in conci di taglio, continuazione del vicolo principale	<div></div> <div></div> <div>X</div> <div>A</div> <div></div> <div></div> <div></div>	5,7,8,10,46
E	0.0.6	Muri di recinzione di vigne e muri di sostegno lungo i sentieri	<div></div> <div></div> <div>X</div> <div>A</div> <div></div> <div></div> <div></div>	26,27,34,35,42-44
	0.0.7	Grande roccia emergente dalla collina	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	40,41
	0.0.8	Nuove abitazioni e villa in posizione esposta sulla collina e ai margini del bosco	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	7,35-37,43
	0.0.9	Agglomerato di abitazioni senza carattere sviluppatosi lungo tutto l'arco del secolo	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	28,37-42
	0.0.10	Casa colonica isolata in una curva della strada all'ingresso al nucleo dalla Valle Muggio; XIX sec.	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	36
	0.0.11	Villette unifamiliari nei terrazzamenti un tempo a vigneto	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	33,36
	0.0.12	Villette unifamiliari, sparse davanti alla silhouette meridionale	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	47-49
	0.0.13	Castel S. Pietro; vedi rilievo di Castel S. Pietro	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>o</div> <div></div> <div></div>	9



Ct. Distr. Comune

Località

TI

6

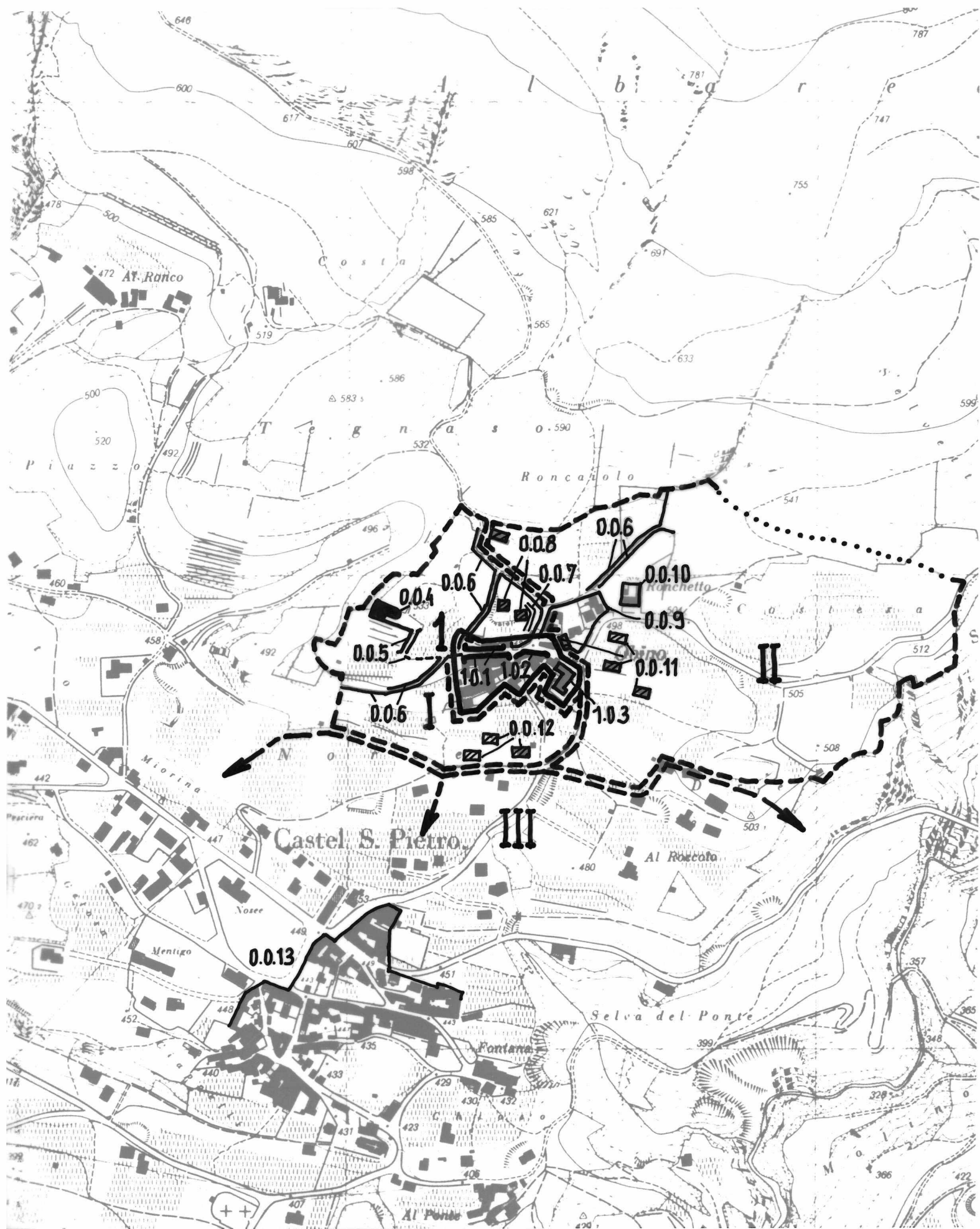
Castel S. Pietro — Obino

2. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

6

Castel S. Pietro

— Obino

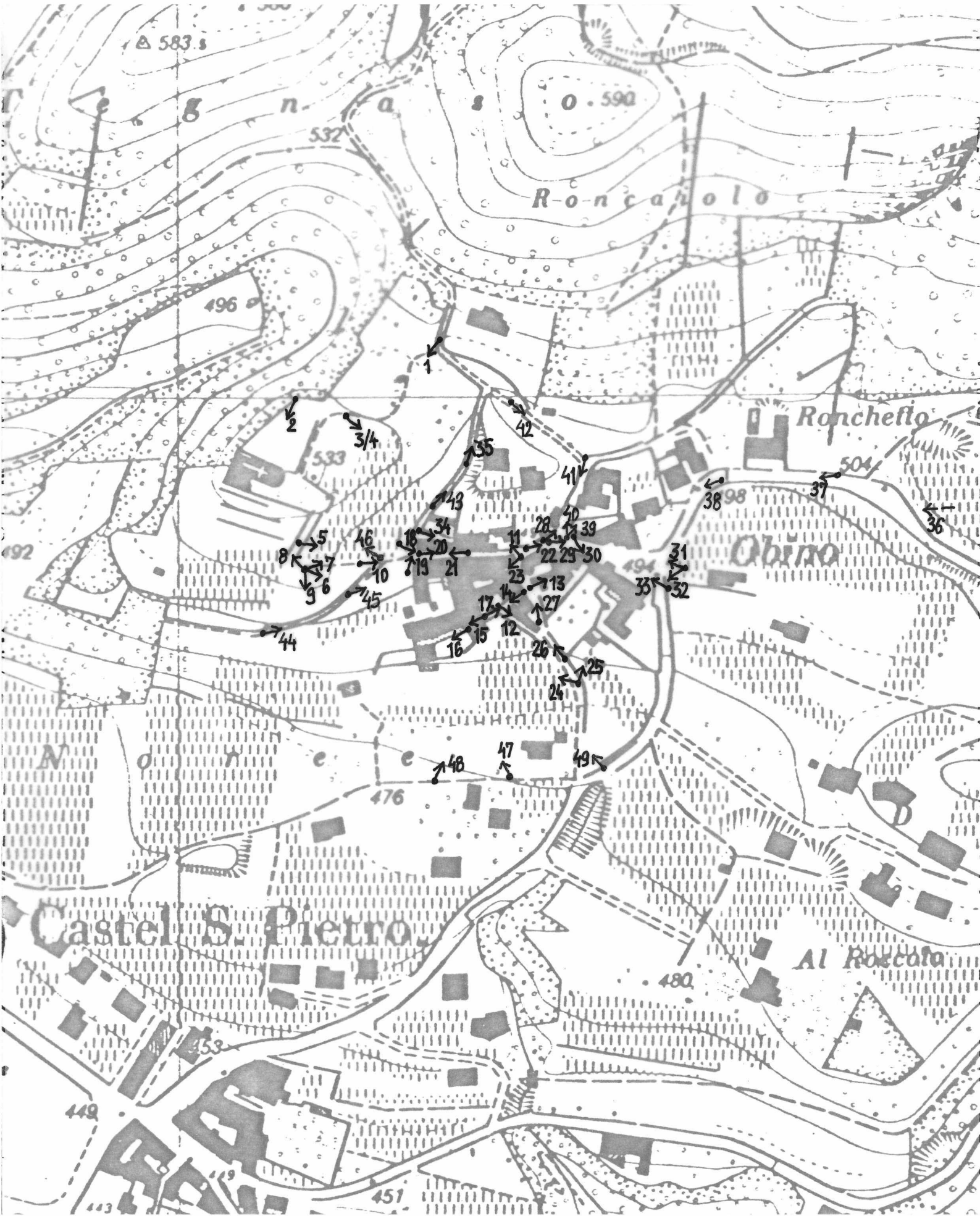
1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





F

CT. DISTR. COMUNE

LOCALITA'

N° DEL FILM

TI

6

Castel S. Pietro - Obino

FOTO

1137



5



11



17



4



10



16



3



9



15



2



8



14



1



7



13



0



6



12

CT: OBINO
DISTR: CASTEL S. PIETRO
COMUNE: II
FILM: 1137
DATA: 06-05-76

F

CT. DISTR. COMUNE

LOCALITA'

N° DEL FILM

TI

6

Castel S. Pietro - Obino

FOTO

1137



23



29



35



22



28



34



21



27



33



20



26



32



19



25



31



18



24



30



36



42



48



37



43



49



38



44



39



45



40



46



41



47



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 6 Castel San Pietro

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Castel San Pietro
Corteglia
Obino
* Gorla

Comune: Castel San Pietro

Distretto: Mendrisio

Cantone: Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1373

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	16.0%	1970	5.5 %	1980	3.3 %
Abitanti 1980	1590	Settore 2	1960	49.6%	1970	40.8 %	1980	25.7 %
Abitanti 1970	1500	Settore 3	1960	34.6%	1970	53.7 %	1980	71.0 %
Aumento 1970-80	6.0%	Indice demografico $e = 1.04$ (Media svizzera $e = 1$; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	30.9%							
Aumento 1950-60	1.3%	Indice d'invecchiamento $a = 0.66$ (Media svizzera $a = 1$; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

naz.: Chiesa di San Pietro o Chiesa rossacant.: Chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio; Chiesa di Sant'Antonio a Obino;
Villa già conti Turconi (Collegio Sant'Angelo) a Loverciano

Nel DFU:

nuclei protetti di 2o grado: Castel San Pietro a Obino

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

630 Chiesa S. Pietro (Cappella rossa)

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968
e supplementi 1971-1988

